

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del contagio

La preconditione per l'accesso all'istituto degli alunni e di tutto il personale è :

l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;

- **non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;**
- **non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.**

Il personale dell'Istituto si impegna:

- a verificare la temperatura corporea prima dell'ingresso a scuola e a rimanere al proprio domicilio e a non entrare nella scuola in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e a chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- a compilare l'autocertificazione il primo giorno di servizio;
- a sottoporsi alla misurazione della temperatura all'ingresso della scuola;
- a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- a mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro nei rapporti interpersonali;
- a lasciare la cattedra posizionata a 2 metri di distanza dagli alunni della prima fila (distanza tra bordi interni di cattedra e banchi).
- usare la **mascherina** fornita dall'istituzione scolastica in entrata e uscita e durante tutti gli spostamenti;
- a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Gli alunni dovranno:

- sottoporsi a casa alla misurazione della febbre. **Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute [...] dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.** (parere tecnico del CTS del 28 Maggio 2020, adottato dal Ministro dell'Istruzione e parte integrante del Piano scuola 2020-2021 di cui al DM n. 39 del 26 Giugno 2020) ;
- indossare la mascherina fornita dall'istituzione scolastica all'entrata e all'uscita dell'Istituto e in caso di allontanamento dalla propria postazione (es. per andare in bagno);
- igienizzarsi le mani all'ingresso della scuola e ogni qual volta lo sia necessario;
- seguire le indicazioni fornite da insegnanti e dai collaboratori per l'ingresso e l'uscita dall'edificio scolastico;
- all'interno dell'aula mantenere il posto assegnato dall'insegnante;
- nell'utilizzare i servizi igienici e in tutti i luoghi legati alle pertinenze scolastiche mantenere la distanza di almeno 1 metro dai compagni e la mascherina salvo diverse indicazioni fornite dal CTS.

Le famiglie si impegnano:

- a verificare la temperatura corporea prima dell'ingresso a scuola e a far rimanere il proprio figlio al proprio domicilio e a non entrare nella scuola in presenza di febbre (oltre 37,5°C), o altri sintomi influenzali e a chiamare il proprio Medico di famiglia o Pediatra;
- a far rispettare al proprio figlio tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico per accedere alla scuola, e in particolare , mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo del proprio figlio durante la presenza a scuola, nel caso in cui chiami la famiglia ma non segnali nulla alla scuola;

- a compilare l'autocertificazione qualora abbia necessità di accedere agli spazi della scuola;
- a sottoporsi alla misurazione della febbre all'ingresso della scuola;
- a informare il Dirigente Scolastico in caso di condizioni di fragilità del proprio figlio.

Misure di prevenzione e di gestione di sintomatologia sospetta.

Sospetto caso COVID -19(alunni)

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico :

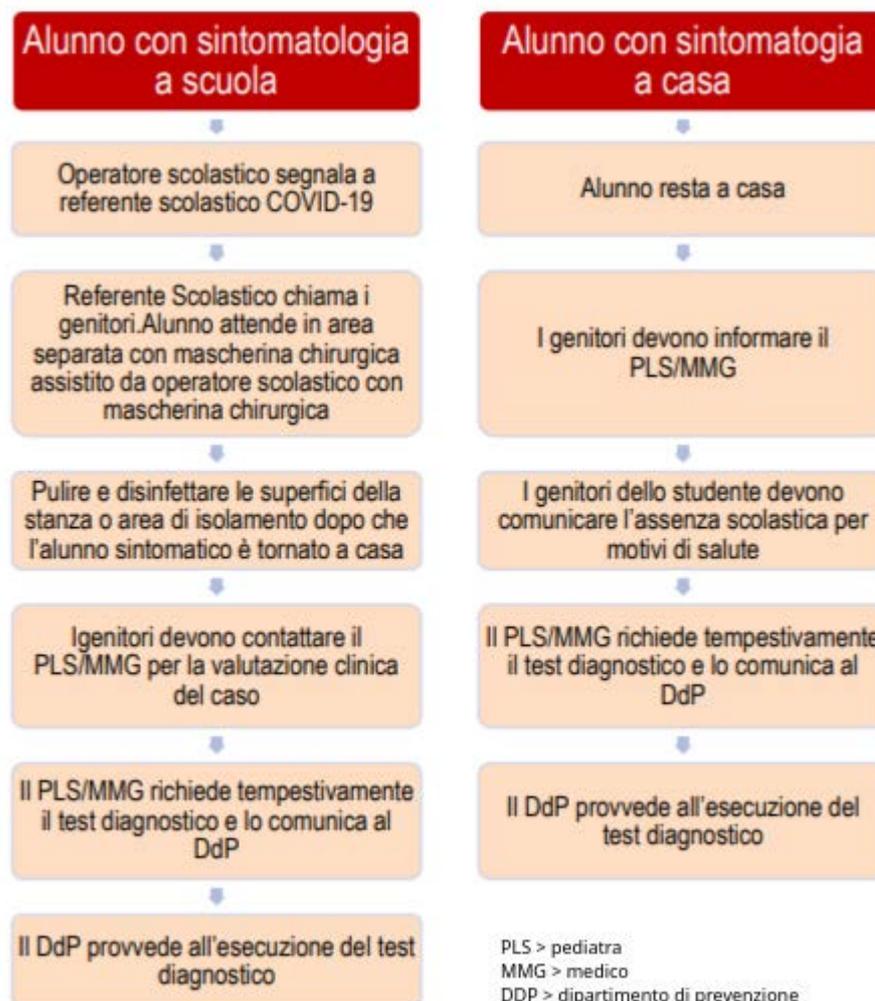
- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto (preferibilmente lo stesso addetto al Primo soccorso) o altro operatore che non presenti fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 (come malattie croniche preesistenti) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro, i guanti, la mascherina chirurgica e quella facciale, fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta/Medico Medicina Generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al D.d.p.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact-tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni

dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui l'alunno registri sintomi riconducibili al virus a casa si attuerà la seguente procedura:

- L'alunno resta a casa ;
- I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta/Medico Medicina Generale;
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione della ASL;
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.



Sospetto caso COVID -19 (operatore scolastico)

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso l'operatore scolastico manifesti i sintomi riconducibili al COVID-19 al proprio domicilio sarà necessario:

- L'operatore resta a casa;
- deve informare il MMG;
- comunicare l'assenza al lavoro per motivi di salute con certificato medico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe.

Il referente scolastico per il COVID -19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es.40%) o di insegnanti a seguito di comunicazione da parte del Coordinatore di classe.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi certi o focolai nella comunità scolastica.

Alunno o operatore convivente di un caso.

Qualora un alunno o un operatore fosse convivente di un caso, su valutazione del Ddp, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena.